

# ICity Rate 2014

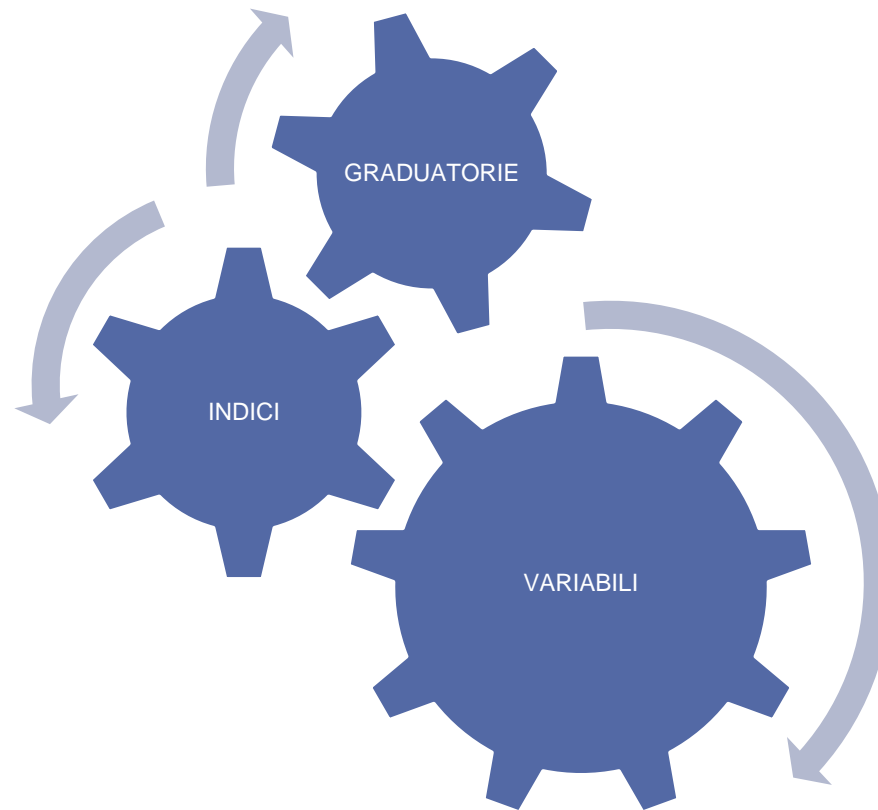
Presentazione (ottobre 2014)



# Sommario

<b>La metodologia</b>	<b>pag.3</b>
<b>I risultati</b>	<b>pag.11</b>
<b>Articolazione per dimensione</b>	<b>pag.19</b>
<b>Squilibri nazionali e scenario continentale</b>	<b>pag.33</b>

# La metodologia



***La classifica ed il rapporto sono parte della più ampia attività ICity Lab promossa da FORUMPA per supportare chi opera per rendere le città italiane più vivibili, sostenibili, inclusive, competitive***

## CLASSIFICA DELLE CITTA' INTELLIGENTI

- Output puntuale di sintesi destinato alla comunicazione e ad animare la discussione diffusa

## RAPPORTO ICity Rate

- Output puntuale di analisi destinato alle comunità degli operatori e degli osservatori

## Piattaforma tecnologica ASSET

- Strumento permanente per la diffusione delle informazioni e la promozione di elaborazioni ed analisi originali

***La misurazione delle performance urbane è sempre più oggetto di attenzione. Una ricognizione effettuata recentemente ha censito più di 150 “indici” elaborati a livello internazionale***

*“Cities are now the major sites where challenges around the new economy, sustainability and resilience, equality, infrastructure, leisure and culture are all played out. Five years on from the Global Financial Crisis, the focus is on how cities are navigating new paths towards sustainable growth.*

***The measurement of city performance is one of the critical ways in which we can assess the complexity of urban change, and judge which approaches are successful or not.”***

- Jones Lang Lasalle – *The business of cities 2013 -*

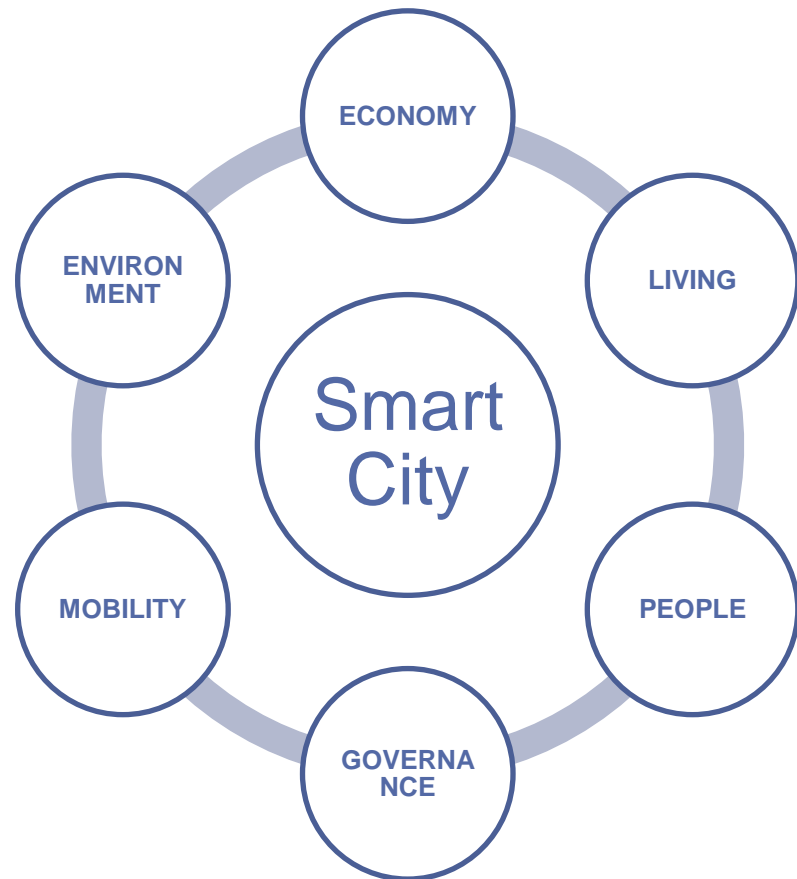
## Il riferimento per ICR sono gli indici di “smartness” elaborati a livello europeo

COME NELLE EDIZIONI PRECEDENTI L'INDICE DI SINTESI E' COSTRUITO A PARTIRE DALLA IDENTIFICAZIONE DELLE SEI DIMENSIONI/CARATTERISTICHE DELLE **SMART CITIES** CONSOLIDATE NELLA LETTERATURA INTERNAZIONALE:

### *Smart*

- **Economy**
- **Living**
- **Environment**
- **Mobility**
- **People**
- **Governance**

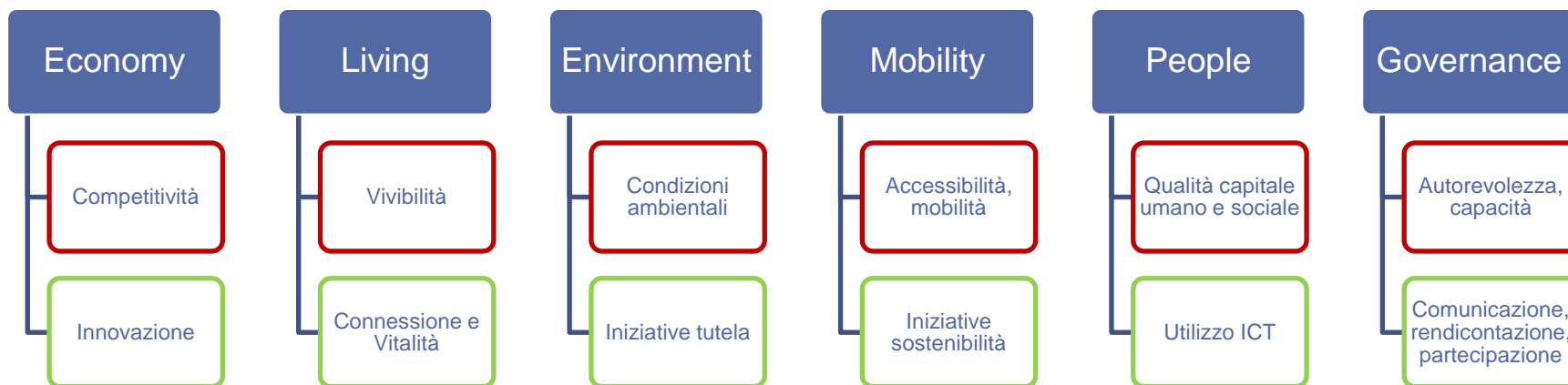
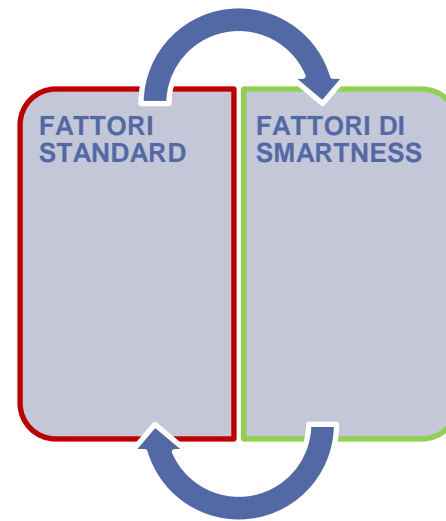
(*Smart Cities – Ranking of European Medium-sized Cities 2007 – [www.smartcities.eu](http://www.smartcities.eu)*)



***Gli schemi di articolazione multidimensionale adottati dalle principali analisi internazionali delle performance urbane sono abbastanza simili.***

	MORI MEMORIAL Found.	Pricewaterhouse Cooper	AT Kearney	Economist Intelligence Unit	UN - Habitat
	Global Power City Index	Cities of Opportunity	Global Cities index	Hotspot - Benchmarking Global City Competitiveness	City Prosperity Index
<b>Economy</b>	Economy	Economic Clout	Business Activity	Economic Strenght	Productivity
	R&D	Ease of doing business		Financial Maturity	
		Cost			
<b>Living</b>	Liveability	Health, Safety and Security	Cultural Experience	Social and Cultural Character	Quality of Life
		Demographycs and Liveability	Information Exchange	Global Appeal	
<b>Environment</b>	Ecology and nat. Environment	Sustainability and Nat. Environment		Environment and Natural Hazard	Environmental Sustainability
<b>Mobility</b>	Accessibility	City Gateway		Physical Capital	Infrastructure development
		Transportation and Infrastructure			
<b>People</b>	Cultural Interaction	Intellectual Capital and Innovation	Human Capital	Human Capital	Equity and Social Inclusion
		Technology Readiness			
<b>Governance</b>			Political Engagement	Institutional Effectiveness	

***Nell'edizione ICR2014 si è compiuto un passo ulteriore distinguendo trasversalmente all'interno di ciascuna dimensione tra fattori "standard" e fattori "smart" più marcatamente qualificati in senso innovativo.***

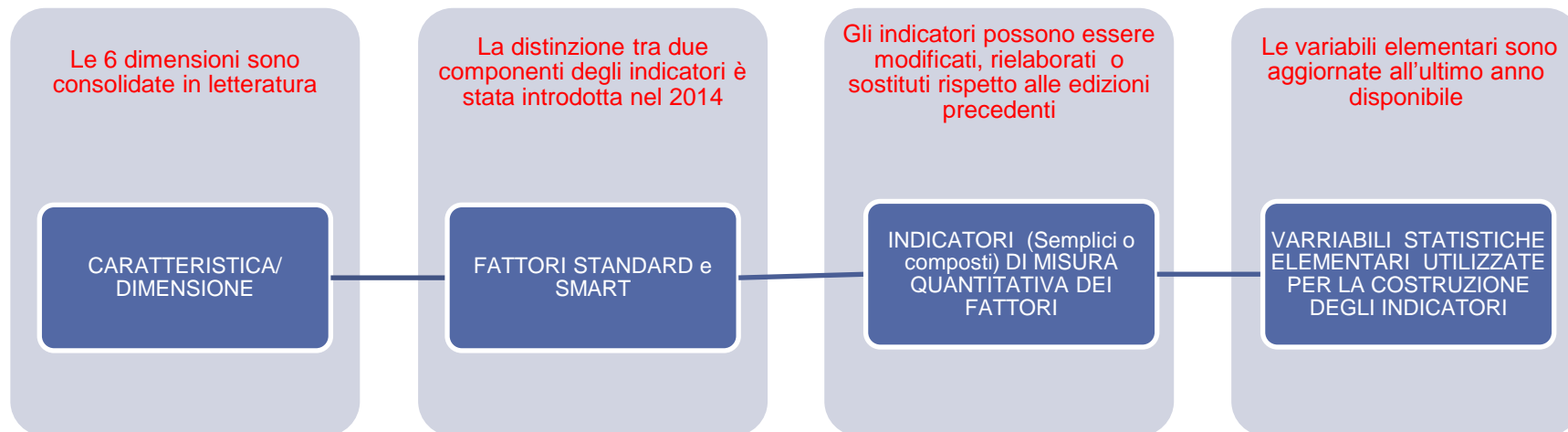




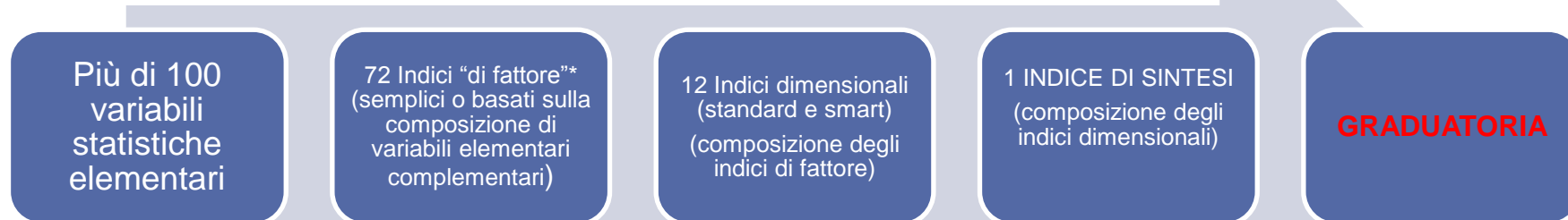
**L'articolazione tra fattori standard e fattori smart è differenziata a seconda delle caratteristiche di ciascuna dimensione**

DIMENSIONE	FATTORI STANDARD	FATTORI SMART
ECONOMY	COMPETITIVITA' (produttività, imprenditorialità, qualità lavoro, direzionalità, credito, internazionalizzazione)	INNOVAZIONE (diffusione, ricerca e sviluppo, brevettualità, connessione in rete, comportamenti innovativi, relazionalità internazionale)
LIVING	VIVIBILITA' (sicurezza personale, assistenza sanitaria agli anziani, cura dei bambini, opportunità lavoro, rischio povertà)	CONNESSIONE (adeguamento infrastrutture e qualità servizi), VITALITA' (sharing economy, attrattività, intrattenimento, internazionalizzazione)
ENVIRONMENT	CONDIZIONI AMBIENTALI (aria, rifiuti, acqua, energia, spazi verdi, imprese)	INTERVENTI PER LA TUTELA (aria, rifiuti, acqua, energia, spazi verdi, ecomanagement)
MOBILITY	ACCESSIBILITA' (aerea e terrestre) e MOBILITA' INTERNA (assetto territoriale, incidentalità, TPL, interscambio)	INTERVENTI (infomobilità, mobilità alternativa, limitazioni traffico, ciclabilità) e COMPORTAMENTI (adeguamento vetture, propensione mezzi collettivi) PER LA SOSTENIBILITA'
PEOPLE	QUALITA' CAPITALE UMANO (istruzione, vita culturale) e SOCIALE (solidarietà, fluidità mercato lavoro, multiculturalità, equilibrio di genere)	UTILIZZO ICT (connessione ed utilizzo internet, attività in rete, informatizzazione scuole e presenza social no profit)
GOVERNANCE	PARTECIPAZIONE (astensionismo e fiducia nelle istituzioni) e QUALITA' AMMINISTRATIVA (stabilità economica, capacità gestionale, associazionismo, equilibrio di genere)	UTILIZZO NUOVI STRUMENTI COMUNICAZIONE, RENDICONTAZIONE, PARTECIPAZIONE (open data, siti, canali comunicazione, twitter, rendicontazione, pianificazione ambientale)

***ICity Rate è un “learning index” che mantenendo la sua struttura fondamentale viene integrato e modificato ogni anno per tener conto dei feedback ricevuti***



***La graduatoria della “intelligenza” dei capoluoghi è l’esito finale di un percorso di analisi ed elaborazione a più stadi***

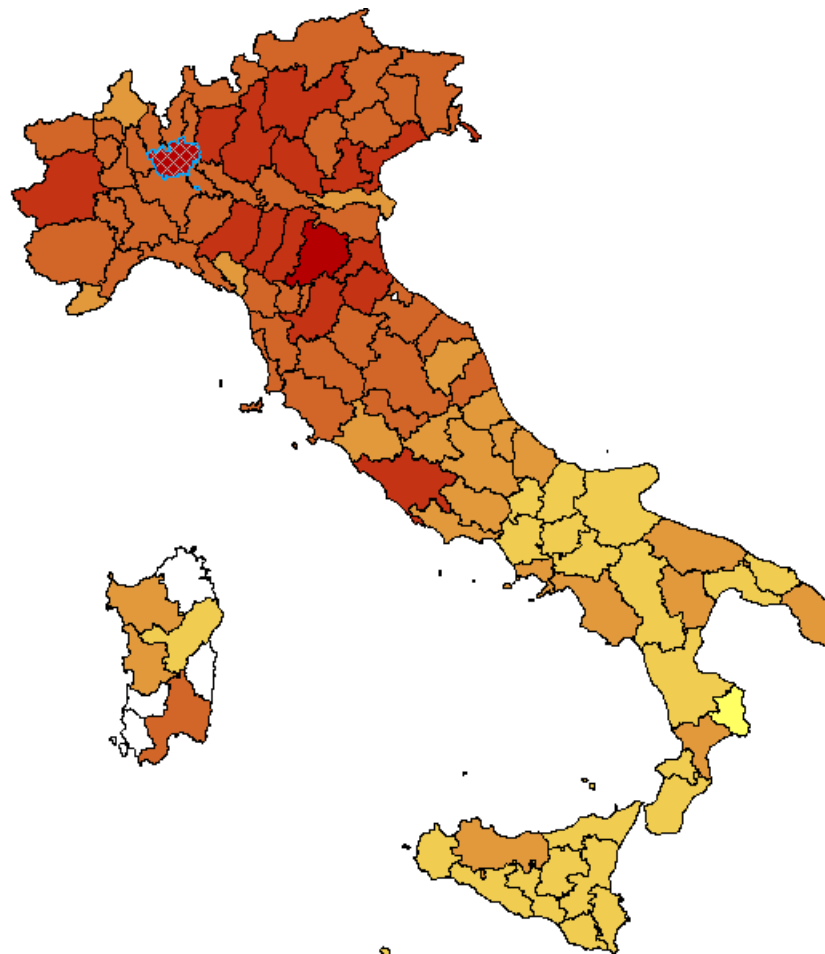


# I RISULTATI



## ***I risultati ICity Rate 2014:***

- ***Le tre città metropolitane in testa***
- ***La qualità delle città intermedie***
- ***Il primato ambientale dei piccoli capoluoghi***
- ***Il ritardo del Mezzogiorno***



# La classifica ICR2014

Totale 2014	Totale 2013	Città	Punteggio totale 2014	Standard 2014	Smart 2014
1	3	Milano	623	7	1
2	2	Bologna	610	1	2
3	7	Firenze	558	11	3
4	14	Modena	544	3	10
5	6	Padova	539	12	6
6	10	Venezia	534	15	4
7	4	Ravenna	533	2	20
8	8	Reggio E.	527	6	14
9	36	Trieste	526	9	13
10	5	Parma	525	5	16
11	21	Brescia	520	14	8
12	23	Roma	520	23	7
13	1	Trento	518	4	21
14	9	Torino	516	38	5
15	30	Verona	506	24	9
16	18	Bergamo	502	35	11
17	33	Forlì	497	20	17
18	12	Genova	492	28	15
19	20	Pisa	491	42	12
20	17	Udine	489	17	22
21	16	Ferrara	489	34	18
22	19	Rimini	486	22	19
23		Monza	486	26	23
24	13	Siena	486	13	24
25	11	Bolzano	476	10	33
26	26	Mantova	472	37	29
27	39	Ancona	470	8	41

Totale 2014	Totale 2013	Città	Punteggio totale 2014	Standard 2014	Smart 2014
28	72	Varese	469	31	28
29	28	Cremona	466	45	26
30	24	Piacenza	466	16	35
31	25	Vicenza	463	32	31
32	27	Pordenone	462	21	44
33	29	Lodi	461	39	32
34	37	Savona	457	19	36
35	45	Livorno	455	40	30
36	53	Como	452	56	25
37	42	Novara	446	33	43
38	49	Lecco	446	50	38
39	32	Pavia	446	62	27
40	34	Perugia	443	29	46
41	50	Treviso	441	41	40
42	56	Lucca	440	47	34
43	54	Arezzo	440	30	47
44	51	Sondrio	438	53	42
45	22	Vercelli	435	18	57
46	40	La Spezia	435	55	37
47	35	Biella	434	51	48
48	55	Prato	431	57	39
49	60	Gorizia	430	36	61
50	38	Pesaro	430	43	49
51	48	Belluno	428	27	63
52	61	Alessandria	419	49	51
53	31	Cuneo	416	25	69
54	43	Terni	415	44	58

Totale 2014	Totale 2013	Città	Punteggio totale 2014	Standard 2014	Smart 2014
55	62	Pistoia	413	59	50
56	15	Aosta	411	52	53
57	58	Grosseto	409	54	54
58	46	Asti	406	48	62
59	57	Ascoli P.	403	58	60
60	47	Cagliari	399	71	45
61	44	Verbania	398	67	52
62	65	Pescara	392	66	55
63	41	Macerata	391	46	68
64	67	L'Aquila	381	70	59
65	77	Massa	378	69	65
66	63	Rovigo	378	63	70
67	74	Imperia	371	61	71
68		Fermo	367	65	76
69	79	Viterbo	360	64	74
70	73	Teramo	356	68	77
71	59	Bari	353	78	56
72	66	Chieti	352	60	88
73	82	Latina	350	75	67
74	75	Sassari	341	74	79
75	76	Rieti	336	73	75
76	70	Salerno	315	80	73
77	64	Matera	311	76	86
78	83	Frosinone	311	83	83
79	93	Oristano	308	84	82
80	81	Napoli	307	96	64
81	52	Lecce	307	86	72

Totale 2014	Totale 2013	Città	Punteggio totale 2014	Standard 2014	Smart 2014
82	89	Palermo	303	98	66
83	94	Catanzaro	303	82	84
84	69	Potenza	299	81	87
85	68	Campobasso	297	72	100
86	85	Avellino	288	79	90
87	78	Caserta	286	91	80
88	91	Nuoro	285	88	94
89	80	Foggia	285	90	89
90	92	Isernia	282	77	104
91	98	Brindisi	279	94	85
91	84	Taranto	279	97	81
93	95	Ragusa	276	85	92
94	88	Messina	272	87	91
95	86	Benevento	269	89	93
96	87	Catania	264	101	78
97	100	Siracusa	259	93	101
98	71	Cosenza	258	92	97
99		Andria	255	102	95
100	102	Enna	239	99	98
101	90	Reggio C.	229	106	96
102	97	Trapani	227	104	99
103	103	Caltanissetta	227	103	103
104	99	Vibo Val.	221	100	102
105	96	Agrigento	206	105	105
106	101	Crotone	201	95	106

## ***Il vertice di ICR2014: tre città metropolitane in testa***

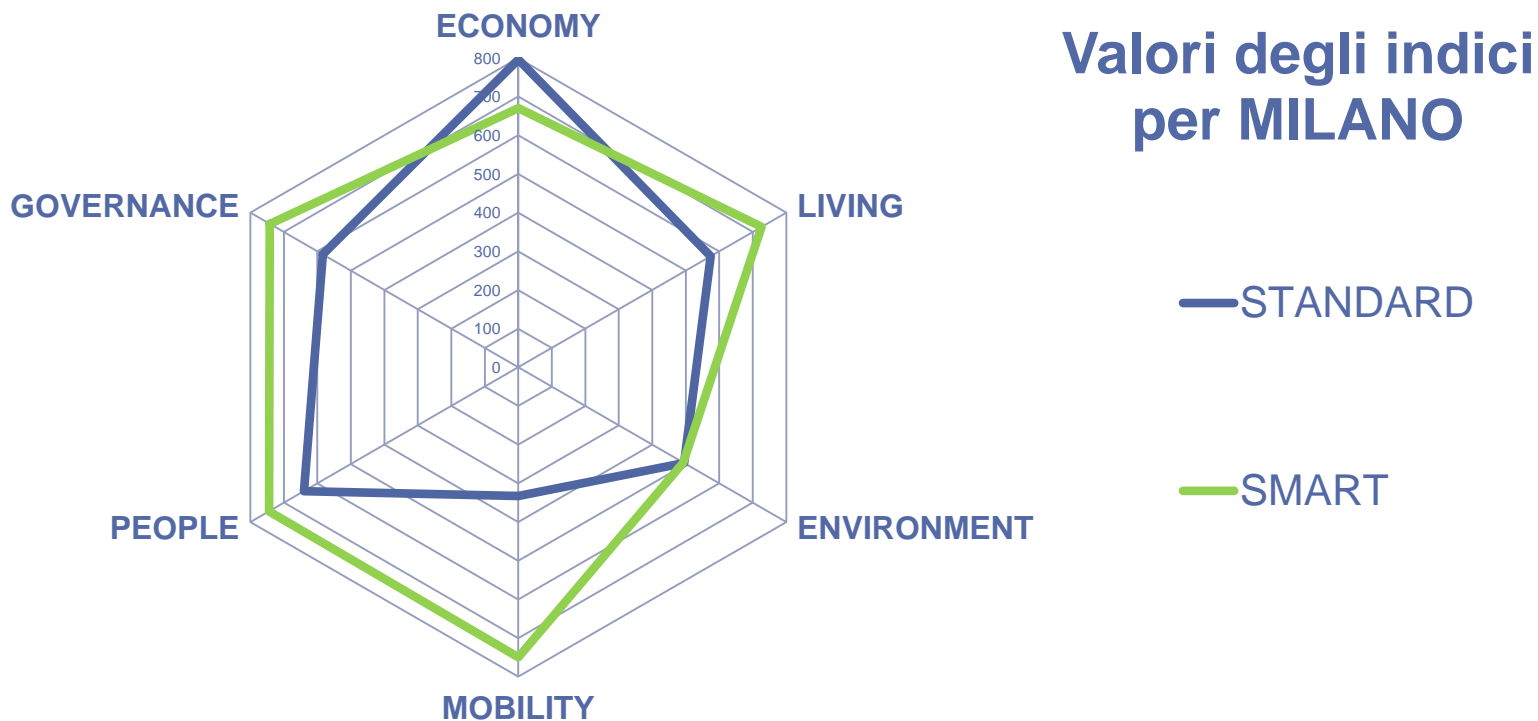


Sono alcune città metropolitane del Centro-Nord ad emergere come le più attrezzate ad affrontare la sfida del cambiamento.

**Milano**, grazie alla sua forza economica ma anche al dinamismo che mostra in diversi ambiti (innovazione, vitalità, accessibilità e interventi per la mobilità, diffusione delle nuove tecnologie) si conferma come la realtà italiana maggiormente in grado di inserirsi nelle reti internazionali.

**Bologna, Firenze** (e anche **Venezia**) sono i grandi centri che sembrano avere la maggiore capacità di adeguarsi ai cambiamenti.

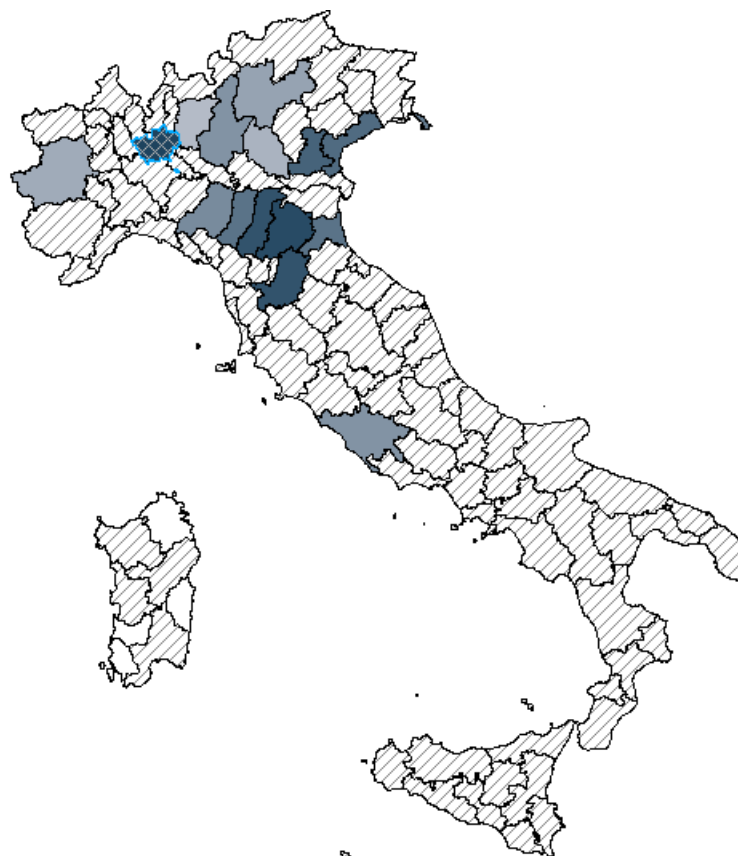
**Milano è largamente prima nella graduatoria smart conquistando la prima posizione in 4 dimensioni (economy, living, mobility, people) cui si aggiunge il successo nella componente standard dell'economia. Modesti, come per gran parte delle grande città, i punteggi negli indicatori ambientali.**



Tra le altre 13 realtà che superano la soglia dei 500 punti si collocano altre 3 città metropolitane e 10 città intermedie.

**Modena e Padova sono** esempi diversi del modello delle città medie italiane inserite in territori di riferimento dotati di un equilibrio tra competitività produttiva e attrattività sociale ma anche capaci di essere dinamiche, partecipando ai cambiamenti e acquisendo e diffondendo pratiche innovative. Roma e Torino sono invece metropoli “isolate” e, forse anche per questo, più appesantite.

## La qualità delle città intermedie



1	Milano	623
2	Bologna	610
3	Firenze	558
4	Modena	544
5	Padova	539
6	Venezia	534
7	Ravenna	533
8	Reggio E.	527
9	Trieste	526
10	Parma	525
11	Brescia	520
12	Roma	520
13	Trento	518
14	Torino	516
15	Verona	506
16	Bergamo	502





## **Il primato ambientale dei piccoli centri**

*I centri piccoli e medio piccoli sono penalizzati dalle logiche di agglomerazione di molte dinamiche innovative. Mantengono il primato nella dimensione ambientale ma emergono anche alcune performance importanti nelle altre dimensioni.*

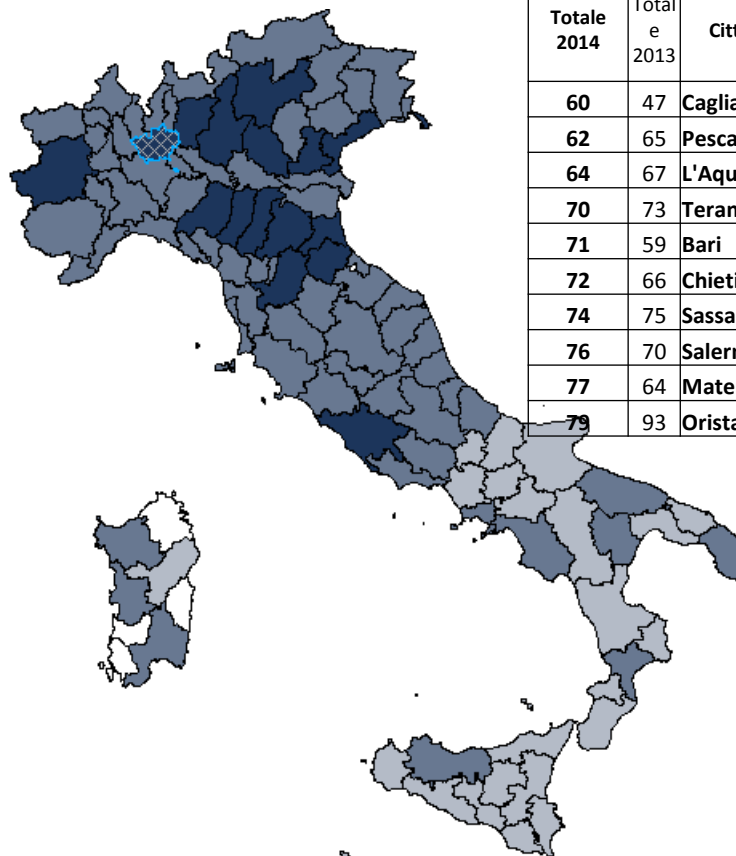
Le migliori "medio-piccole" e "piccole"					
Posizione nella graduatoria				Posizione nella graduatoria	
Totale 2014	Totale 2013	Città	Punteggio totale 2014	Standard 2014	Smart 2014
<b>Città medio-piccole (50.000-100.00 ab.)</b>					
19	20	Pisa	491	42	12
20	17	Udine	489	17	22
24	13	Siena	486	13	24
28	72	Varese	469	31	28
29	28	Cremona	466	45	26
<b>Città piccole ( meno di 50.000 ab.)</b>					
26	26	Mantova	472	37	29
33	29	Lodi	461	39	32
38	49	Lecco	446	50	38
44	51	Sondrio	438	53	42
45	22	Vercelli	435	18	57

**PISA** (19<sup>^</sup>) è la prima tra le città con meno di 100.000 abitanti grazie alle performance in diversi indicatori smart (5<sup>^</sup> nell'economy, prima assoluta per numero di addetti a imprese e istituzioni di ricerca e sviluppo per abitante).

**MANTOVA** (26<sup>^</sup>) è il capoluogo con meno di 50.000 abitanti con il punteggio più alto. E' prima assoluta nella componente smart della dimensione ambientale.

## Il ritardo del Mezzogiorno

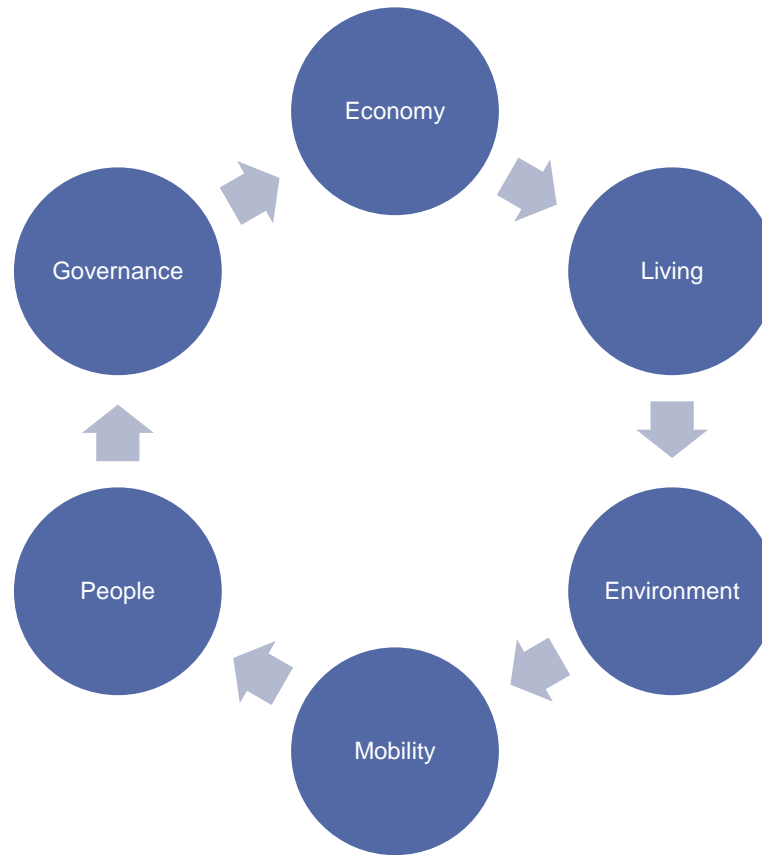
Il divario Nord/Sud si ripropone in tutta la sua drammaticità. Le città meridionali riescono ad emergere solo sporadicamente; emblematico il caso di **Cagliari** che pur ottenendo discreti piazzamenti nelle graduatorie delle componenti smart delle dimensioni *governance* (18<sup>^</sup>) e *people* (26<sup>^</sup>) finisce per essere risucchiata verso il basso dagli indicatori standard terminando complessivamente 60<sup>^</sup>. Insieme a **Sassari**, alle **città abruzzesi** e a **Bari** costituisce comunque la fascia più avanzata del Mezzogiorno.



### Le dieci migliori del Mezzogiorno

Totale 2014	Totale 2013	Città	Punteggio totale 2014	Standard 2014	Smart 2014
60	47	Cagliari	399	71	45
62	65	Pescara	392	66	55
64	67	L'Aquila	381	70	59
70	73	Teramo	356	68	77
71	59	Bari	353	78	56
72	66	Chieti	352	60	88
74	75	Sassari	341	74	79
76	70	Salerno	315	80	73
77	64	Matera	311	76	86
79	93	Oristano	308	84	82

# ARTICOLAZIONE PER DIMENSIONE



## Le città vincitrici delle graduatorie settoriali

	TOTALE	STANDARD	SMART
ECONOMY	Milano	Milano	Milano
LIVING	Milano	Sondrio	Milano
ENVIRONMENT	Trento	Matera	Mantova
MOBILITY	Venezia	Venezia	Milano
PEOPLE	Ravenna	Ravenna	Milano
GOVERNANCE	Firenze	Modena	Torino

## Prime dieci città nella graduatoria ECONOMY

Posizione nella graduatoria				Posizione nella graduatoria	
Totale 2014	Totale 2013	Città	Punteggio totale 2014	Standard 2014	Smart 2014
1	1	Milano	733	1	1
2	5	Bologna	618	2	2
3	19	Roma	560	3	8
4	25	Modena	545	5	7
5	3	Firenze	536	6	6
6		Monza	521	14	4
7	7	Trieste	498	36	3
8	33	Reggio nell'Emilia	498	4	29
9	2	Pisa	492	31	5
10	32	Brescia	492	9	11

In un paese provato da sei anni di crisi economica **Milano** conferma il proprio primato ponendosi come punto di riferimento per le strategie di ripresa; la metropoli lombarda è il luogo di concentrazione delle attività economiche più produttive e la principale sede di imprese di grandi dimensioni ma è anche la provincia caratterizzata dalla maggiore intensità brevettuale (rapporto tra brevetti e unità di lavoro), la seconda per quota di occupati con titolo di studio universitario e la terza (dopo casi particolari come Gorizia e Bolzano) per intensità del flusso di visitatori stranieri per motivi di business.

**Bologna** conquista una seconda posizione significativa sia nella graduatoria standard che in quella smart segno di una struttura produttiva equilibrata oltre che dinamica. **Roma** si colloca al terzo posto grazie soprattutto ai fattori standard (in primo luogo l'indice di disponibilità del credito) ma anche al dato dell'indice di diffusione dell'innovazione nelle imprese. Importanti i risultati ottenuti nella graduatoria smart da **Trieste** (3<sup>a</sup>) e **Pisa** (5<sup>a</sup>) che fanno registrare valori molto elevati negli indicatori relativi alla ricerca. **Cagliari** (63<sup>a</sup>) è la prima città del Mezzogiorno, ma va sottolineato il primato di **Chieti** nei comportamenti innovativi (incidenza relativa di start up e contratti di rete).

## Dimensione economy

*“Smart economy includes factors all around economic competitiveness as innovation, entrepreneurship, trademarks, productivity and flexibility of the labour market as well as the integration in the inter-national market”.*

### RANKING OF EUROPEAN MEDIUM SIZED CITY.

FATTORE	INDICATORE	FONTE	SCALA TERRITORIALE	ANNO	Città al top	Valore
PRODUTTIVITA'	Valore aggiunto per unità di lavoro (in migliaia di euro)	ISTAT	PROVINCIA	2011	Milano	74,1
IMPRENDITORIALITA'	Imprese attive per 100 abitanti	Elaborazione su dati UNIONCAMERE-ISTAT	PROVINCIA	2013	Grosseto	11,7
QUALIFICAZIONE LAVORO	Quota % occupati con titolo di studio laurea o superiore	Elaborazione ICity Rate su dati ISTAT - Forze Lavoro	PROVINCIA	2013	Genova	26,8
DIREZIONALITA'	Imprese con 250 addetti o più per 10.000 imprese	ISTAT - Censimento imprese e servizi	PROVINCIA	2011	Milano	20,6
DISPONIBILITA' DEL CREDITO	Rapporto impieghi/depositi	Elaborazione ICity Rate su dati Banca d'Italia e Unioncamere	PROVINCIA	2013	Roma	231,3
INTERNAZIONALIZZAZIONE PRODUTTIVA	Valore delle esportazioni per abitante in euro	Elaborazione su dati ISTAT	PROVINCIA	2013	Arezzo	20.392
DIFFUSIONE INNOVAZIONE PRODUTTIVA	Indice regionale (Italia=100) innovazione sistema produttivo (addetti e spesa RS delle imprese, occupati settori ad alta tecnologia e conoscenza, imprese che hanno introdotto innovazioni)	Elaborazione ICity Rate su dati Istat	REGIONE	2011	Roma	134,1
CONCENTRAZIONE SOGGETTI di RICERCA e SVILUPPO	Addetti R&S imprese, istituzioni e ist. no profit per 10.000 residenti	Elaborazione ICity Rate su dati ISTAT - Censimento imprese e servizi	PROVINCIA	2011	Pisa	56,3
INNOVAZIONE / intensità brevettuale	Brevetti depositati per 10.000 unità di forze lavoro	Elaborazione ItaliaItalia su dati MISE	PROVINCIA	2013	Milano	90,0
DIFFUSIONE CONNESSIONE IMPRESE	Indice (Italia=100) basato su e % regionali di imprese con oltre 10 addetti con banda larga, presenza su internet, vendite o acquisti on line, interazione in rete con PA, addetti connessi e % (provinciale) di imprese che hanno attivato la PEC	Elaborazione ICity Rate su dati Istat e Unioncamere	REGIONE	2011-2013	Bolzano	115,6
COMPORAMENTI INNOVATIVI	Imprese start up innovative e contratti di rete per 10.000 imprese	Elaborazione su dati UNIONCAMERE	PROVINCIA	2014	Chieti	55,0
RELAZIONALITA' INTERNAZIONALE	Pernottamenti visitatori stranieri per motivi di lavoro (esclusi frontalieri) per 100 abitanti	Elaborazione ICity Rate su dati Banca d'Italia e Istat	PROVINCIA	2013	Gorizia	449,7

Produttività, densità imprenditoriale, impiego di lavoro qualificato, concentrazione direzionale, dinamicità del credito e internazionalizzazione produttiva costituiscono fattori STANDARD abbastanza tipicamente riferibili alla valutazione della forza economica di un territorio e della sua capacità competitive nella creazione di ricchezza .

Per valutare la “SMARTNESS” economica in senso stretto, sono stati individuati degli indicatori più mirati: i primi tre sono relativi all’aspetto dell’innovazione misurata dai punti di vista della sua diffusione nel sistema produttivo territoriale, della concentrazione dei soggetti dedicati a produrla e dei risultati ottenuti. I successivi riguardano tre fattori (livello di connessione delle imprese, diffusione start up e contratti di rete, intensità presenze visitatori stranieri per business) che concorrono ,in forme e per aspetti diversi, a conferire al territorio una “intelligenza” necessaria ad affrontare fasi di evoluzione dinamica.

## Prime dieci città della graduatoria LIVING

Posizione nella graduatoria		Città	Punteggio totale 2014	Posizione nella graduatoria	
Totale 2014	Totale 2013			Standard 2014	Smart 2014
1	55	Milano	650	61	1
2	13	Bologna	631	5	7
3	3	Trieste	621	2	16
4	14	Firenze	618	41	2
5	1	Siena	592	14	9
6	54	Verona	587	30	3
7	7	Parma	584	3	25
8	9	Reggio nell'Emilia	582	7	24
9	34	Padova	579	19	10
10	28	Rimini	576	31	5

La dimensione living è costituita da fattori che hanno una distribuzione non omogenea.

**Milano** prevale su **Bologna**, **Trieste** e **Firenze** grazie all'enorme scarto negli indicatori della componente smart (dal valore dell'export di prodotti delle attività artistiche, culturali e di intrattenimento alla velocità media di download delle connessioni consumer) che ribaltano il modesto risultato della componente standard.

La vivibilità, intesa come sicurezza personale e sicurezza e coesione sociale, è invece più elevata in realtà piccole come **Sondrio** o intermedie come **Trieste** e **Parma**.

Solo **Bologna** tra le prime 10 complessive riesce ad ottenere tale posizionamento sia nella graduatoria standard che in quella smart.

**Pescara** (54<sup>^</sup>) è la prima città del Mezzogiorno .

## Dimensione living

*“Smart living comprises various aspects of quality of life as culture, health, safety, housing, tourism etc.”*

FATTORE	INDICATORE	FONTE	SCALA TERRITORIALE	ANNO	Città al top	Valore
ASSISTENZA SANITARIA	Emigrazione ospedaliera in altra regione per ricoveri ordinari acuti sul totale delle persone ospedalizzate residenti nella regione (percentuale)	ISTAT	PROVINCIA	2012	Lecco	1,3
SICUREZZA	Delitti legati alla microcriminalità nelle città (numero per mille abitanti)	ISTAT	PROVINCIA	2012	Agrigento	0,5
CURA INFANZIA	Indice presa in carico asili nido	Sole 24 ore - Istat	PROVINCIA	2011	Bologna	31,2
ASSISTENZA ANZIANI	Anziani trattati in assistenza domiciliare integrata (ADI) rispetto al totale della popolazione anziana (65 anni e oltre) (percentuale)	Min. Salute	COMUNE/ASL di riferimento	2011	Terni	14,8
OPPORTUNITA' DI LAVORO	Tasso % mancata partecipazione al lavoro	ISTAT	PROVINCIA	2013	Bolzano	6,2
COESIONE SOCIALE	Quota % famiglie in condizione di povertà relativa	Unioncamere	PROVINCIA	2012	Piacenza	2,9
INFRASTRUTTURE DI CONNESSIONE	Quota % di popolazione potenzialmente coperta dalle infrastrutture a banda larga (30 Mbps)	INFRATEL	COMUNE	2014	Monza	94,0
SERVIZI DI CONNESSIONE RESIDENZIALE	Velocità media in download (Mb/s) per le utenze consumer ADSL	Sos Tariffe.it	COMUNE	2014	Milano	11,69
SHARING ECONOMY	Indice basato sulla rilevazione della presenza e diffusione di spazi di coworking, banche del tempo, G.A.S., carpooling	Rilevazione ed elaborazione ICity Rate su vari siti	COMUNE	2013	Como	10,0
ATTRATTIVITA'	Attrazioni (cultura, spettacolo, intrattenimento, shopping) citate da Trip advisor per 10.000 residenti nel territorio provinciale	Rilevazione ed elaborazione ICity Rate su dati Trip Advisor	COMUNE	2014	Firenze	7,843
OFFERTA DI INTRATTENIMENTO	Addetti unità locali attività artistiche, sportive e intrattenimento (escluso gioco) per 1.000 abitanti di 6 anni e più	Elaborazione su dati Istat-Censimento 2011	PROVINCIA	2011	Rimini	9,1
INTERNAZIONALIZZAZIONE CULTURALE	Valore delle esportazioni di prodotti delle attività artistiche, creative e di intrattenimento per abitante in euro	Elaborazione su dati ISTAT	PROVINCIA	2012	Milano	51,648

Al netto degli elementi la cui misurazione è inclusa in altre dimensioni (a partire dalla qualità ambientale e dalla fluidità della mobilità) la dimensione “living” è stata articolata nell'ICR2014 collocando nella componente STANDARD i fattori che rendono più “vivibile” una città (assistenza sanitaria, cura dei minori e degli anziani, sicurezza personale, opportunità di lavoro, benessere economico) dal punto di vista della sicurezza sociale e personale.

Nella componente SMART sono considerati i fattori relativi alla qualità della connessione in rete, alla diffusione di pratiche sociali innovative (attraverso una rilevazione effettuata ad hoc di alcune tipologie di sharing) e gli altri elementi di “vitalità” (offerta di cultura, intrattenimento, attrazioni).



## Prime dieci città della graduatoria ENVIRONMENT

Posizione nella graduatoria		Città	Punteggio totale 2014	Posizione nella graduatoria	
Totale 2014	Totale 2013			Standard 2014	Smart 2014
1	1	Trento	649	2	13
2	4	Belluno	632	5	7
3	12	Matera	628	1	43
4	6	Sondrio	609	14	3
5	28	Potenza	587	3	41
6	24	Gorizia	584	4	29
7	26	Mantova	568	78	1
8	99	L'Aquila	564	26	6
9	2	Verbania	561	7	38
10	45	Lodi	561	47	4

**Trento** si conferma prima in virtù dei punteggi ottenuti nella variabili standard (dove è comunque preceduta da **Matera**) che vedono la diffusa affermazione delle città piccole e medio piccole;  
**Mantova** conquista il primo posto nella più articolata graduatoria smart  
**Matera**, grazie al successo nelle variabili standard è la prima città del Mezzogiorno (terza in assoluto).

## Dimensione environment

**“Smart environment is described by attractive natural conditions (climate, green space etc.), pollution, resource management and also by efforts towards environmental protection.”**

FATTORE	INDICATORE	FONTE	SCALA TERRITORIALE	ANNO	Città al top	Valore
QUALITA' ARIA	Numero di giorni di superamento del limite per la protezione della salute umana previsto per il PM10	Istat - Qualità urbana	COMUNE	2013	<i>multiple</i>	
GESTIONE RIFIUTI	Kg raccolta non differenziata per abitante	Elaborazione su dati Istat - Servizi Urbani	COMUNE	2012	Pordenone	<b>99,0</b>
DEPURAZIONE ACQUA	Indice (0-100) Legambiente basato su quota abitanti allacciati, giorni funzionamento, abbattimento COD	Legambiente Ec. Urb.	COMUNE	2012	<i>multiple</i>	
CONSUMO ENERGIA	kWh per abitante di consumo energia elettrica per uso domestico	Istat - Servizi Urbani	COMUNE	2012	Trento	<b>896</b>
DISPONIBILITA' VERDE	Mq verde urbano per abitante	Istat - Qualità urbana	COMUNE	2013	Matera	<b>992,3</b>
IMPRESE GREEN	Quota % imprese dell'industria e servizi con dipendenti che investono nel green	Unioncamere	PROVINCIA	2013	Potenza	<b>30,6</b>
CONTROLLO ARIA	Centraline fisse di monitoraggio della qualità dell'aria per 100.000 abitanti	Istat - Qualità urbana	COMUNE	2013	Mantova	<b>10,4</b>
INIZIATIVE CONFERIMENTO RIFIUTI	Quota % servizi o attività presenti su 8 possibili	Elaborazione ICity rate su dati Istat - Servizi Urbani	COMUNE	2012	<i>multiple</i>	
DISPERSIONE RETE IDRICA	% Acqua immessa non erogata	Istat - Servizi Urbani	COMUNE	2012	Milano	<b>10,2</b>
FOTOVOLTAICO MUNICIPALE	Potenza dei pannelli solari fotovoltaici installati sugli edifici di proprietà dell'amministrazione (kW per 1.000 abitanti)	Istat	COMUNE	2012	L'Aquila	<b>87,2</b>
INCIDENZA VERDE	Incidenza % sulla superficie comunale delle aree di verde urbano e naturali protette	Istat - Qualità urbana	COMUNE	2013	Messina	<b>72,1</b>
ECOMANAGEMENT	Indice (0-100) basato su comportamenti dell'amministrazione	Legambiente Ec. Urb.	COMUNE	2011	Ferrara	<b>86,0</b>

Tra gli indicatori STANDARD sono inseriti quelli riferibili alla misurazione dello stato delle condizioni ambientali rispetto a cinque ambiti di riferimento (aria, rifiuti, acqua, energia e verde – essendo la parte traffico/mobilità trattata separatamente) nonché alla propensione alla green economy delle imprese.

Per gli indicatori SMART sono stati utilizzati variabili riferite all'intensità dell'azione pubblica di salvaguardia ambientale, riferiti agli stessi ambiti di riferimento cui si è aggiunto l'indicatore Legambiente di ecomanagement.

## Prime dieci città nella graduatoria MOBILITY

Posizione nella graduatoria		Città	Punteggio totale 2014	Posizione nella graduatoria	
Totale 2014	Totale 2013			Standard 2014	Smart 2014
1	2	Venezia	610	1	7
2	3	Bologna	548	6	2
3	1	Milano	541	69	1
4	8	Padova	491	32	4
5	17	Vercelli	484	2	17
6	5	Torino	484	42	5
7	4	Brescia	483	31	6
8	9	Bergamo	480	57	3
9	6	Firenze	453	34	8
10	21	Genova	444	49	9

**Venezia** prevale grazie ai risultati degli indicatori standard (sia di accessibilità che di mobilità interna) ma a determinare l'esito complessivo concorrono soprattutto gli indicatori smart dove gli scarti sono più netti e si affermano **Milano, Bologna e Bergamo**.

**L'Aquila** (48<sup>^</sup>) è la prima città del Mezzogiorno.

**Dimensione  
mobility**

**“Local and  
international  
accessibility are  
important aspects of  
Smart Mobility as well  
as the availability of  
information and  
communication  
technologies and  
modern and  
sustainable transport  
system”**

FATTORE	VARIABILE	FONTE	SCALA TERRITORIALE	ANNO	Città al top	Valore
ACCESSIBILITA' AEREA	Indice (Italia=100) di dotazione infrastrutturale (aeroporti e bacini di utenza) dell'Ist. Tagliacarne	Ist. Tagliacarne	PROVINCIA	2012	Varese	<b>1179,8</b>
ACCESSIBILITA' TERRESTRE	Media Indici (Italia=100) di dotazione infrastrutturale (rete stradale e ferroviaria) dell'Ist. Tagliacarne	Elaborazione su dati Ist. Tagliacarne	PROVINCIA	2012	Bologna	<b>231,1</b>
FLUIDITA' DELL'ASSETTO TERRITORIALE	Quota % occupati che impiegano fino a 30 minuti per raggiungere il posto di lavoro	Elaborazione ICity Rate su dati ISTAT - Censimento popolazione	PROVINCIA	2011	Ragusa	<b>92,3</b>
OFFERTA TPL	Migliaia posti-km offerti da mezzi TPL (autobus, filobus, tram, metropolitana) per abitante	ISTAT	COMUNE	2012	Milano	<b>13,3</b>
INTERSCAMBIO	Stalli nei parcheggi di scambio con il trasporto pubblico per 1000 autovetture	ISTAT	COMUNE	2012	Vercelli	<b>212,5</b>
INCIDENTALITA'	Incidenti per 1.000 veicoli circolanti	Elaborazione su dati Istat	COMUNE	2012	Cosenza	<b>0,9</b>
MOBILITA' SOSTENIBILE e INFOMOBILITA'	Quota % servizi o attività presenti su 9 possibili	Elaborazione ICity rate su dati Istat - Mobilità Urbana	COMUNE	2012	Bologna	<b>100,0</b>
MOBILITA' ALTERNATIVA	Indice (0-100) Legambiente di mobilità alternativa	Legambiente Ec.Urb.	COMUNE	2012	Milano	<b>92,8</b>
LIMITAZIONI TRAFFICO	Kmq di ZTL per 100 Kmq di superficie	ISTAT	COMUNE	2012	Bergamo	<b>12,7</b>
CICLABILITA'	Km piste ciclabili per 100 kmq superficie	ISTAT - Mobilità Urbana	COMUNE	2013	Padova	<b>174,1</b>
ADEGUAMENTO ECOLOGICO AUTOVETTURE	Quota % euro 4 o superiore su autovetture circolanti	Elaborazione su dati ISTAT - Mobilità Urbana	COMUNE	2013	Reggio Emilia	<b>62,3</b>
PROPENSIONE alla MOBILITA' COLLETTIVA	Passeggeri TPL annui per abitante	ISTAT - Mobilità Urbana	COMUNE	2013	Venezia	<b>707</b>

Gli indicatori utilizzati per la componente STANDARD corrispondono ai fattori che definiscono lo stato delle condizioni generali di accessibilità dall'esterno e fluidità della mobilità interna al territorio considerato (infrastrutture aeree e terrestri, pendolarismo, incidentalità, offerta di trasporto pubblico e interscambio).

Nella componente SMART sono invece raccolti indicatori che afferiscono più direttamente alla capacità di adeguamento dei sistemi locali alla necessità di contenere gli impatti negativi della congestione urbana, attraverso gli strumenti più innovativi e tipicamente “smart” (indici di infomobilità e mobilità alternativa), interventi strutturali (estensione delle ZTL e delle piste ciclabili) e diffusione di comportamenti coerenti (adeguamento ecologico dei veicoli e propensione all'utilizzo del trasporto pubblico).

## Prime dieci città nella graduatoria PEOPLE

Posizione nella graduatoria				Posizione nella graduatoria	
Totale 2014	Totale 2013	Città	Punteggio totale 2014	Standard 2014	Smart 2014
1	1	Ravenna	695	1	9
2	38	Milano	692	3	1
3	31	Firenze	678	2	5
4	10	Bologna	666	5	4
5	3	Bolzano - Bozen	633	4	18
6	6	Parma	626	7	17
7	9	Trieste	621	20	2
8	25	Siena	618	6	24
9		Monza	616	19	3
10	33	Roma	610	8	11

**Ravenna**, grazie ai punteggi ottenuti negli indicatori standard, riesce a precedere l'élite delle città metropolitane (**Milano, Firenze e Bologna**);

Trieste e Monza si collocano subito alle spalle di **Milano** nella graduatoria smart.

La prima città del Mezzogiorno (**Cagliari**) è 56<sup>^</sup>.

## Dimensione people

*“Smart people is not only described by the level of qualification or education of the citizens but also by the openness toward the “outer” world”.*

FATTORE	VARIABILE	FONTE	SCALA TERRITORIALE	ANNO	Città al top	Valore
LIVELLO ISTRUZIONE POPOLAZIONE	Quota % popolazione residente di 20 anni e più con titolo di studio universitario	Elaborazione su dati ISTAT - Censimento popolazione	PROVINCIA	2011	Roma	19,9
PARTECIPAZIONE SOCIALE	Rapporto % volontari nell'attività non profit su totale residenti	Elaborazione su dati ISTAT - Censimento imprese e istituzioni	PROVINCIA	2011	Bolzano	30,1
FLUIDITA' MERCATO LAVORO	% Persone attivamente in cerca di lavoro su somma persone in cerca di lavoro e forze lavoro potenziali	Elaborazione ICity rate su dati ISTAT - Forze di lavoro	PROVINCIA	2013	Ferrara	74,79
PARTECIPAZIONE SPETTACOLI	Ingressi a spettacoli per 100 residenti	Elaborazione su dati SIAE	PROVINCIA	2013	Ravenna	1994,2
APERTURA MULTICULTURALE	Quota % stranieri su totale laureati residenti	ISTAT - Censimento popolazione	PROVINCIA	2011	Imperia	11,2
EQUILIBRIO OCCUPAZIONALE DI GENERE	Rapporto tra tassi di occupazione 15-64 femmine e maschi	Elaborazione su dati ISTAT - Forze di lavoro	PROVINCIA	2013	Ravenna	0,86
CONNESSIONE FAMIGLIE	Quota % delle famiglie con connessione a internet	ISTAT - Censimento imprese e istituzioni	PROVINCIA	2011	Roma	57,4
TASSO REGIONALE UTILIZZO INTERNET	Quota % delle persone 15-74 anni che hanno utilizzato internet almeno una volta la settimana	ISTAT	REGIONE	2013	Bolzano	64,5
RICERCA LAVORO IN RETE	Quota % dei disoccupati che utilizzano internet per cercare lavoro	Elaborazione ICity Rate su dati ISTAT - Forze Lavoro	PROVINCIA	2013	Trieste	75,3
DIFFUSIONE HOME BANKING	Clienti servizi home e corporate banking alle famiglie ogni 100 residenti	Elaborazione ICity Rate su dati Banca d'Italia	PROVINCIA	2013	Milano	57,0
INFORMATIZZAZIONE SCOLASTICA	PC per 100 alunni	MIUR	COMUNE	2012	Cremona	18,4
PRESENZA NON PROFIT SU SOCIAL NETWORK	Quota % delle istituzioni non profit presenti sui social network	Elaborazione su dati ISTAT - Censimento imprese e istituzioni	PROVINCIA	2011	Cagliari	29,2

Nella componente STANDARD sono stati considerati fattori tipici dell'analisi del capitale umano e sociale come il livello di istruzione della popolazione e la diffusione della partecipazione al volontariato. A questi si aggiungono l'indice di partecipazione ad eventi spettacolari, un indice di fluidità del mercato del lavoro elaborato specificamente e il rapporto tra i tassi occupazionali di genere. Per misurare la multiculturalità si è scelto di utilizzare la quota di stranieri sulla popolazione laureata.

I fattori della componente SMART sono relativi alla diffusione dell'utilizzo delle nuove tecnologie di comunicazione da parte delle persone, sia in generale sia rispetto a specifici emblematici servizi (ricerca del lavoro e home banking), e delle istituzioni più rilevanti nella creazione di capitale umano e sociale (scuola e istituzioni no profit).

## Prime dieci città della graduatoria GOVERNANCE

Posizione nella graduatoria		Città	Punteggio totale 2014	Posizione nella graduatoria	
Totale 2014	Totale 2013			Standard 2014	Smart 2014
1	8	Firenze	788	4	2
2	1	Torino	774	22	1
3	3	Bologna	756	6	3
4	10	Modena	746	1	8
5	18	Forlì	730	3	6
6	7	Padova	718	2	11
7	9	Venezia	689	15	4
8	6	Ferrara	670	10	10
9	15	Milano	663	32	5
10	12	Trento	661	8	15

Le città metropolitane **Firenze**, **Torino** e **Bologna** conquistano la testa della graduatoria grazie ai punteggi ottenuti negli indicatori smart; nella capacità di governo il capoluogo toscano prevale su **Torino** (che conquista la seconda posizione) soprattutto grazie al maggiore equilibrio tra la componente standard e quella smart ottenendo il punteggio assoluto più elevato per numerosità dei dataset liberati (oltre 100 per ciascuno dei tre livelli istituzionali considerati), gamma di strumenti di comunicazione e di rendicontazione sociale attivati dall'amministrazione comunale nonché piazzamenti notevoli nelle graduatorie per intensità dei followers su twitter (dove è seconda con 7,16 followers per 100 residenti preceduta solo da Torino che ne ha 9,25) e propensione all'associazionismo.

Considerando invece gli indicatori standard prevalgono città intermedie come **Modena**, **Padova** e **Forlì**.

La prima città del Mezzogiorno (**Cagliari**) è 50<sup>^</sup>.

## Dimensione governance

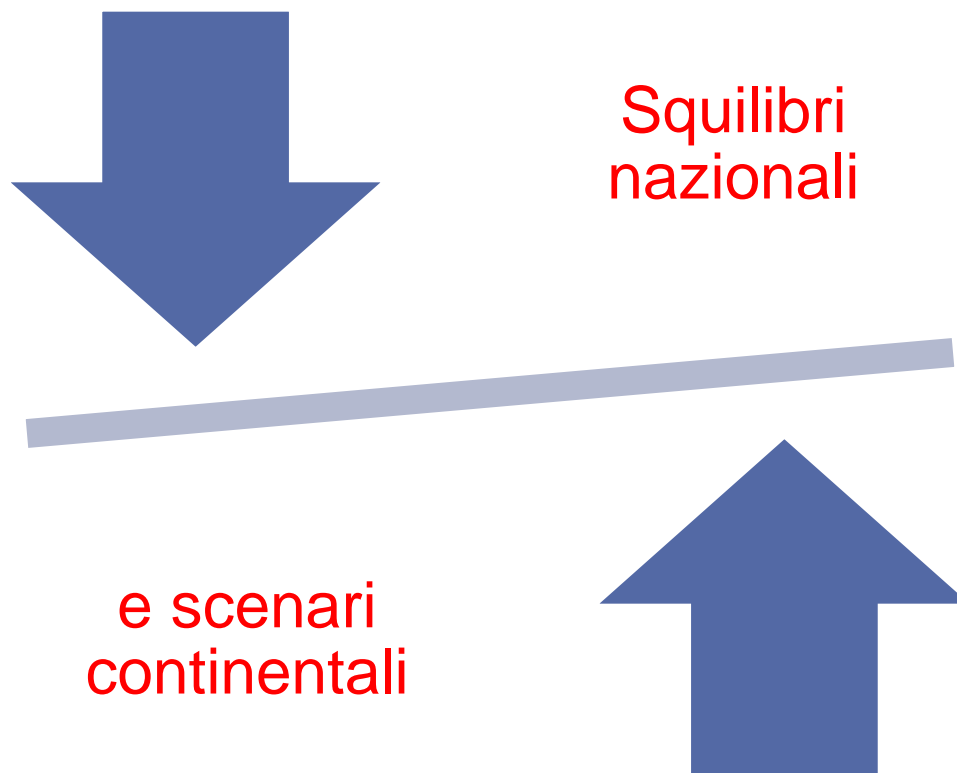
**“Smart governance comprises aspects of political participation, service for citizens as well as the functioning of the administration”**

FATTORE	INDICATORE	FONTE	SCALA TERRITORIALE	ANNO	Città al top	Valore
PARTECIPAZIONE ELETTORALE	% Votanti elezioni politiche 2013	Elaborazione su dati Min. Interno - Eligendo	COMUNE	2013	Modena	<b>83,4</b>
LIVELLI DI FIDUCIA	Voto medio di fiducia (0-10) alle istituzioni locali	ISTAT	REGIONE	2013	Bolzano / Trento	<b>5,10</b>
STABILITA' ECONOMICA	Media aritmetica degli indici di autonomia finanziaria, equilibrio parte corrente, flessibilità potenziale della spesa	Elaborazione ICity Rate su dati Openpolis-Openbilanci	COMUNE	Media (2010-2012)	Pisa	<b>91,4</b>
CAPACITA' GESTIONALE	Media aritmetica degli indici di bontà previsione della spesa, velocità gestione spese correnti, capacità riscossione entrate proprie	Elaborazione ICity Rate su dati Openpolis-Openbilanci	COMUNE	Media (2010-2012)	Padova	<b>98,9</b>
PROPENSIONE ALL'ASSOCIAZIONE	Numero adesioni ad associazioni e reti di amministrazioni	ANCITEL	COMUNE	2012	Roma/ Venezia	<b>68</b>
EQUILIBRIO DI GENERE NELLA RAPPRESENTANZA	Quota % amministratori in carica donne sul totale	Elaborazione su dati Ancitel	COMUNE	2013	Brescia	<b>45,2</b>
LIBERAZIONE DATASET	Indice (max=9) basato sulla classe di numerosità dei dataset liberati da regione, provincia e comune	Elaborazione ICity rate su dati Ministero P.A.	COMUNE	2014	Firenze	<b>9</b>
ADEGUAMENTO SITI TERRITORIALI	Indice basato sulla rilevazione delle caratteristiche rispettate dai siti di comune, provincia e camera di commercio	Elaborazione ICity Rate su dati Ministero P.A. - Bussola della trasparenza	COMUNE	2014	<i>molteplici</i>	
COMUNICAZIONE ISTITUZIONI	Quota % canali di comunicazione attivati dall'amministrazione comunale su 11 possibili	Elaborazione ICity rate su dati Istat - Censimento 2011	COMUNE	2011	<i>molteplici</i>	
PENETRAZIONE TWITTER	Followers per 100 residenti	Rilevazione ed elaborazione ICity Rate su <a href="http://www.Twittonomy.com">www.Twittonomy.com</a>	COMUNE	2014	Torino	<b>9,25</b>
RENDICONTAZIONE SOCIALE	Quota % forme di rendicontazione sociale attivate dall'amministrazione comunale su 5 possibili	Elaborazione ICity rate su dati Istat - Censimento 2011	COMUNE	2011	<i>molteplici</i>	
PIANIFICAZIONE AMBIENTALE	Quota % strumenti di pianificazione ambientale utilizzati su 5 considerati	Elab. ICity Rate su dati Istat - Qualità urbana	COMUNE	2012-2013	<i>molteplici</i>	

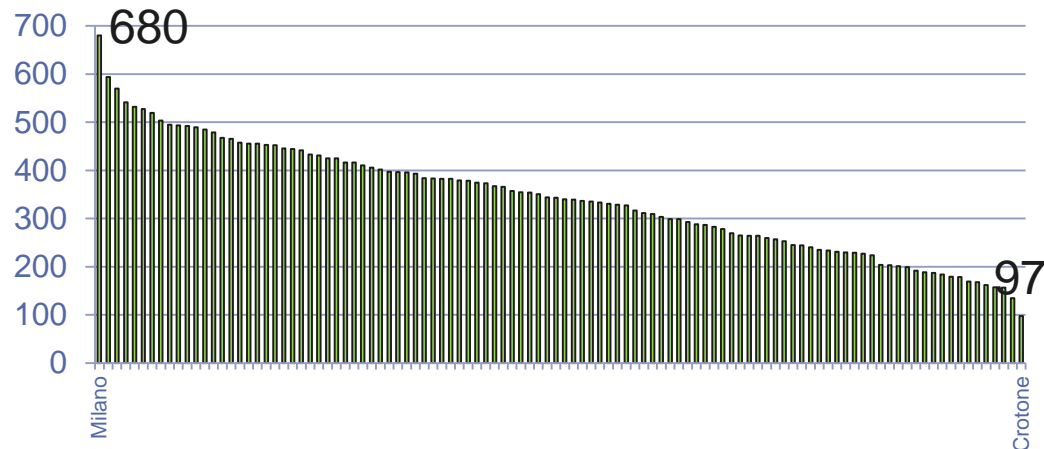
Nella componente standard sono state considerati in primo luogo fattori relativi al rapporto tra cittadini e istituzioni quali la partecipazione elettorale ed il grado di fiducia nel sistema politico istituzionale, in secondo luogo indicatori di buon funzionamento della pubblica amministrazione ricavabili dai dati di bilancio. Infine vengono riproposti gli indicatori già presenti nella precedente edizione concernenti la propensione alle relazioni associative delle amministrazioni e l'equilibrio di genere nelle rappresentanze amministrative.

I fattori e i relativi indicatori utilizzati per la componente smart non hanno la pretesa di esaustività, costituiscono un set di informazioni emblematiche dell'utilizzo da parte delle amministrazioni locali delle nuove opportunità offerte dalle nuove tecnologie e dai nuovi strumenti di rendicontazione, comunicazione e partecipazione. Per ricostruire questa componente della dimensione governance si sono utilizzati i dati raccolti dall'Istat in occasione del censimento 2011 e nell'annuale indagine sulle politiche ambientali urbane nonché elaborazioni originali di dati tratti da fonti ufficiali (per la liberazione di dataset e l'adeguatezza dei siti) e non ufficiali (followers di twitter).

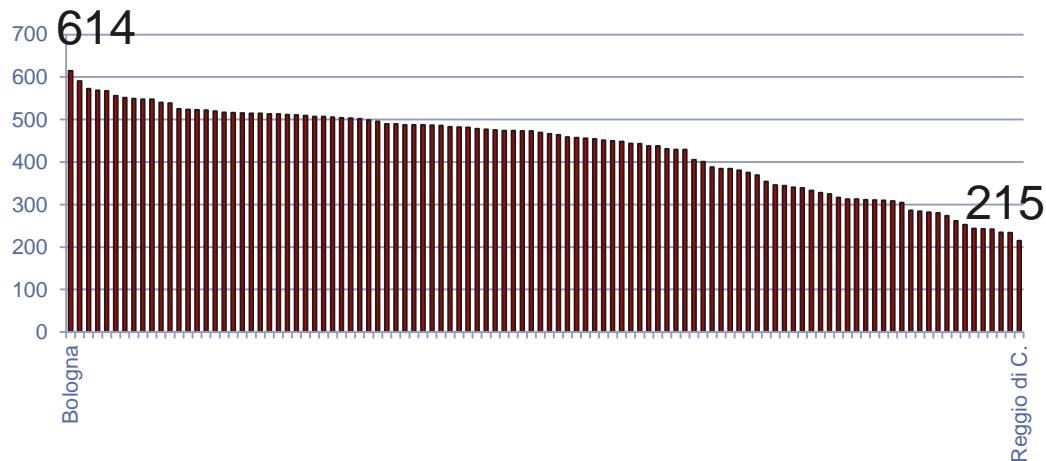




Campo di variazione dell'indicatore di sintesi smart



Campo di variazione dell'indicatore di sintesi standard



## ***Gli squilibri nazionali***

I più innovativi processi di evoluzione urbana sembrano seguire una logica di concentrazione molto accentuata.

Nei valori dell'indicatore di sintesi multidimensionale delle componenti smart solo le buone performance di Bologna e Firenze impediscono allo scarto tra Milano e le altre città di configurare un modello monocentrico che contrasta con l'assetto policentrico confermato dalla più equilibrata distribuzione dell'indicatore di sintesi delle componenti standard.

## La posizione di MILANO nei ranking internazionali (considerate solo le città europee)

### Lo scenario Europeo

L'assoluta primazia di Milano nel contesto nazionale non si traduce in una collocazione altrettanto brillante nello scenario continentale.

Estrapolando da alcuni dei principali ranking internazionali le sole città europee, la posizione della metropoli lombarda non solo è molto lontana dalle performance delle global cities Londra e Parigi ma risulta anche inferiore a quella dei principali poli urbani del continente (Amsterdam, Berlino, Brussels, Francoforte, Madrid, Stoccolma, Vienna, Zurigo).

